

WEBINAR BENEFICIARI – RENDICONTAZIONE BANDO CER 2024

**Bando per il Sostegno agli Investimenti delle
Comunità Energetiche Rinnovabili 2024**

PR FESR 2021-2027 – Azione 2.2.3

Delibera di Giunta Regionale n. 805/2024

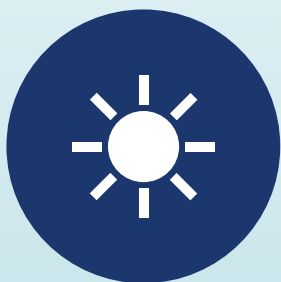
WEBINAR BENEFICIARI – RENDICONTAZIONE BANDO CER 2024

Obiettivo: supporto alla rendicontazione

22 gennaio 2026



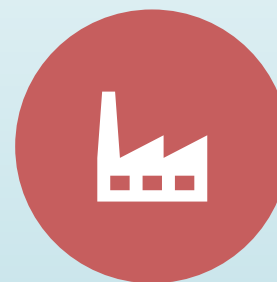
OBIETTIVI DEL BANDO



PROMUOVERE COMUNITÀ
ENERGETICHE
RINNOVABILI (CER)



SOSTENIBILITÀ,
DECARBONIZZAZIONE,
RESILIENZA



INVESTIMENTI IN
IMPIANTI FER E SISTEMI DI
ACCUMULO

OBIETTIVI DEL BANDO

- *I membri della CER (consumatori/produttori/prosumers) scelgono di collaborare volontariamente con l'obiettivo di produrre, autoconsumare, condividere, e vendere l'energia prodotta attraverso uno o più impianti di produzione da fonti rinnovabili, con l'obiettivo di generare benefici ambientali, sociali ed economici su scala locale.*
- *Il bando intende finanziare investimenti nelle Comunità Energetiche Rinnovabili costituite, e in particolare l'installazione degli impianti di produzione e accumulo dell'energia a servizio dei membri delle comunità stesse, e le relative spese tecniche.*

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Per essere rendicontate e ritenute ammissibili, le spese sostenute dai beneficiari devono:

- rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal Bando;
- riferirsi esplicitamente alla realizzazione degli interventi proposti ed essere **pertinenti e riconducibili al progetto** approvato dal nucleo di valutazione, o come eventualmente modificato a seguito di variazione approvata dalla Regione ai sensi di quanto previsto all'art. 7 del Bando;
- essere **congrue con le finalità ed i contenuti degli interventi** ammessi a contributo;
- **rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili**, come descritto nel Bando e nel Manuale di rendicontazione approvato con Determinazione dirigenziale n. 24698 del 15/12/2025;
- essere **effettivamente sostenute dal beneficiario**, pagate e quietanzate con modalità tracciabili e verificabili;
- essere **sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese**;
- essere documentate ed **effettivamente pagate** e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti;
- derivare da **atti giuridicamente vincolanti** (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ordini, ecc..);
- riferirsi a **fatture, altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi**;
- essere contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili ed **essere chiaramente identificabili**;
- essere contabilizzate in uno o più **conti correnti intestati al beneficiario**

PERIODO DI ELEGGIBILITA' DELLE SPESE



Per essere rendicontate e ritenute ammissibili, le spese sostenute dai beneficiari devono essere sostenute all'interno del periodo di eleggibilità che ha inizio con la data di presentazione della domanda di contributo e termine con la data di fine progetto.



La data ultima delle fatture e delle quietanze non potrà essere successiva alla data di fine progetto (e comunque alla data di invio della rendicontazione).

SPESE AMMISSIBILI

Le spese **ammissibili**, a valere sul presente bando sono le seguenti:

1. Spese per la realizzazione dell'intervento, comprese in una delle categorie sottoelencate:

- fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili (a titolo di esempio: componenti, inverter, strutture per il montaggio, componentistica elettrica, etc.);
- fornitura e posa in opera dei sistemi di accumulo;
- acquisto e installazione macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
- opere edili strettamente necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- connessione alla rete elettrica nazionale;

2. Spese tecniche comprese in una delle categorie sottoelencate:

- progettazioni, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera;
- direzioni lavori, sicurezza;
- collaudi tecnici e/o tecnico-amministrativi, consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo essenziali all'attuazione del progetto.
- costi generali connessi alla realizzazione dell'intervento. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere A) e B). In fase di rendicontazione, per questa voce di spesa, il beneficiario del contributo non deve presentare nessuna documentazione contabile.

SPESE AMMISSIBILI

Non sono ammessi a contributo interventi che non prevedono spese di fornitura e posa in opera di impianti a fonti rinnovabili.

L'insieme delle spese ammissibili elencate alla lett. B) non può superare il 10% del valore complessivo delle spese ammesse elencate alla lett. A).

Tutte le voci di spesa sono da intendersi comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), se la stessa costituisce un costo per il soggetto richiedente.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

Sono **inammissibili**, a titolo esemplificativo, le spese:

- non strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
- relative a canoni di noleggio, leasing etc.;
- relative a studi di prefattibilità e attività preliminari relative alla costituzione delle comunità energetiche;
- sostenute in auto-fatturazione o lavori in economia;
- relative ad acquisti di telefoni cellulari e smartphone, a meno che l'uso di tali dispositivi non sia promiscuo e sia documentato come strettamente strumentale e funzionale alla realizzazione del progetto finanziato;
- relative agli interessi passivi, all'acquisto di terreni e relative al pagamento dell'I.V.A., salvo nei casi in cui l'imposta non sia recuperabile;
- relative a corsi di formazione professionale,
- relative al pagamento di tasse e imposte;
- sostenute per estensione di garanzia di impianti o attrezzature;
- sostenute per i deprezzamenti e le passività;

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

- sostenute per gli interessi di mora;
- sostenute per le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- spese generali di funzionamento e di gestione corrente (comprese le spese per garanzie fidejussorie e accensioni di conto corrente);
- riferite a fatture non integralmente pagate entro la presentazione della rendicontazione delle spese.



FASI DELLA RENDICONTAZIONE



Tempi:



La rendicontazione e la domanda di pagamento devono essere presentate:



- **Dal 01 febbraio al 30 giugno 2026:** presentazione del Saldo per i progetti già conclusi entro tali date



- **Dal 01^a settembre 2026 al 28 febbraio 2027:** presentazione del Saldo per tutti i progetti

FASI DELLA RENDICONTAZIONE

Modalità di presentazione: la Rendicontazione delle spese, redatta sulla base dei modelli predisposti dalla Regione e completa della documentazione necessaria, dovrà essere compilata, firmata digitalmente e trasmessa alla Regione esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo web Sfinge 2020. Maggiori dettagli e informazioni sono disponibili sul sito regionale all'indirizzo:

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/opportunita-di-finanziamento/2024/sostegno-agli-investimenti-delle-comunita-energetiche-rinnovabili-2024>

L'avvio del procedimento di liquidazione decorre dalla data di **protocollo della Rendicontazione delle spese** da parte di Sfinge 2020 e si conclude **entro 80 giorni** con il pagamento del contributo al beneficiario, fatti salvi i casi di revoca o di sospensione previsti

FASI DELLA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione si articola nelle seguenti fasi:

1) esame della documentazione tecnica, contabile ed amministrativa trasmessa dal beneficiario con eventuale richiesta ed esame di integrazioni documentali;

2) identificazione da parte della Regione della spesa rendicontata ammissibile al finanziamento;

3) determinazione del contributo sulla base della percentuale prevista dal Bando

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA



DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA



Contratto o Ordine di acquisto o Preventivo sottoscritto per accettazione e ordine.



Per ogni spesa dovrà essere allegato alla rendicontazione copia del Contratto o Lettera di incarico o Preventivo sottoscritto **per accettazione** che contenga l'indicazione dei lavori, forniture e servizi richiesti, del periodo in cui gli stessi devono essere svolti/realizzati/acquisiti in relazione alla realizzazione dell'intervento.

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA



DOCUMENTAZIONE TECNICA MINIMA RICHIESTA:

- Relazione tecnica asseverata del progetto come realizzato. Dalla relazione deve evincersi chiaramente la potenza dell'impianto nonché se l'impianto/unità di produzione oggetto d'intervento è stato eventualmente realizzato in area destinata a parcheggio o ha le caratteristiche e i requisiti di un impianto agrivoltaico avanzato
- Documentazione che dimostri che l'impianto oggetto di intervento è di proprietà e nella disponibilità della Comunità Energetica Rinnovabile richiedente;
- Conto finale dei lavori, timbrato e firmato dal Direttore dei lavori con la descrizione delle singole lavorazioni eseguite e le quantità e gli importi economici;
- Comunicazione di fine lavori, da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio da parte del Direttore dei lavori;
- Planimetrie ed elaborati grafici del progetto come realizzato (as built) timbrati e firmati da tecnico abilitato;
- Documentazione Fotografica che evidenzia i risultati dei lavori realizzati;

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

- Dichiarazione di conformità impianti redatta ai sensi del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37;
- Collaudo statico, laddove necessario;
- Verbale di attivazione del contatore in immissione e documentazione comprovante l'avvenuta attivazione dell'impianto;
- Richiesta di attivazione del contratto con GSE per l'accesso al servizio per l'autoconsumo diffuso in relazione alla configurazione nell'ambito della quale è compreso l'impianto/UP o documentazione che dimostri che l'impianto è inserito in una configurazione di CER per il contratto con GSE ed è già attivo. Nel caso tale documentazione non fosse producibile al momento della presentazione della rendicontazione, essa andrà comunque presentata nel più breve tempo possibile, considerato che la liquidazione del contributo resterà comunque subordinata alla produzione della stessa.



DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

DOCUMENTAZIONE CONTABILE:

- I giustificativi (fatture o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, ordini di bonifico ed estratti conto ecc.) a supporto della rendicontazione devono permettere la tracciabilità dell'operazione, e pertanto contenere gli elementi che consentono di individuare univocamente il progetto. Essi devono comprendere, ove possibile, anche la descrizione dei dati minimi essenziali quali: Fondo (PR FESR 2021-2027), Priorità 2 e Azione 2.2.3 (o n. e anno della DGR di attivazione dell'operazione), Titolo del progetto.
- Le fatture, ai fini dell'ammissibilità della spesa, devono essere univocamente riconducibile al progetto finanziato. A tal fine la fattura deve riportare il **Codice Unico di Progetto (CUP)**. Tale disposizione è confermata dal D.L. n. 13/23, convertito con modificazioni con L. n. 41/2023, che sancisce l'obbligo di apposizione del Codice Unico di Progetto (CUP) sulle fatture, a pena di inammissibilità delle stesse. Le fatture elettroniche che non dovessero riportare il CUP - in quanto emesse prima dell'adozione dello stesso codice (riportato nell'atto di concessione del contributo) - potranno essere regolarizzate mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale, secondo la disciplina nazionale vigente e le indicazioni operative impartite dalla Regione. Si precisa altresì che tale regolarizzazione dovrà risultare presente già in fase di rendicontazione iniziale delle spese e non sarà ammessa in fase di successiva integrazione documentale.
- **Per ogni spesa su cui si richiede il contributo, le fatture devono essere fornite in formato elettronico (.XML)**, in quanto la fattura di cortesia (digitale in formato .PDF), finalizzata solo a rendere più leggibile il documento, non ha alcun valore fiscale.

MODALITÀ DI PAGAMENTO E CONTROLLI

Pagamenti ammessi: Bonifico bancario singolo SEPA (anche tramite home banking), Ricevuta bancaria singola (RI.BA), Sepa Direct Debit (SDD), Sistema PAGO PA, Carta di credito/debito aziendale (ad esclusione di quelle pre-pagate), altri sistemi di pagamento elettronici gestiti da intermediari vigilati (ad esempio: PayPal, Satispay, Stripe)

Controlli su regolarità DURC, conformità spese



Possibili sospensioni per integrazioni (max 45 giorni)

CUMULO DEL CONTRIBUTO

- Ai contributi riconosciuti in base al presente bando si applica il “Regime di esenzione”, ex articolo 41 (Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili), del Regolamento (UE) n. 651/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315.
- Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi sono cumulabili con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili in tutto o in parte coincidenti, unicamente se tale cumulo non porta al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione



OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DNSH

- Il beneficiario del contributo è tenuto al rispetto **degli obblighi** a suo carico **in materia di comunicazione e visibilità** previsti dal **Regolamento (UE) 2021/1060**, secondo quanto stabilito al **paragrafo 9.3 del bando** e nelle **Linee Guida** per le azioni di informazione e comunicazione, pubblicate sul sito Fesr
- Ai fini della liquidazione del contributo a titolo di saldo finale, il beneficiario dovrà produrre la Documentazione attestante il rispetto degli obblighi del principio DNSH, secondo le indicazioni contenute nel Bando al par. 9.4 “Obblighi connessi alla verifica del rispetto del principio DNSH

CALCOLO DEL CONTRIBUTO



In caso di esito positivo del controllo della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata e del mantenimento in capo al beneficiario dei requisiti richiesti dal Bando, la Regione provvederà a quantificare l'importo del contributo liquidabile al beneficiario, ai sensi dell'art. 3 del Bando (25% del valore dell'investimento relativo a ciascun impianto/UP, salvo premialità, per un totale massimo di 150.000 euro a beneficiario).



Il contributo totale riconosciuto al beneficiario è pari alla somma degli importi riconosciuti per ciascun impianto/UP, ed è concesso a fondo perduto nel limite massimo complessivo di 150.000 euro.

LINK UTILI E CONTATTI



Portale FESR:

<https://fesr.regione.emilia-romagna.it/>



Sportello Imprese:

infoporfesr@regione.emilia-romagna.it



Grazie per l'attenzione